



PROVINCIA DI VITERBO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di luglio, presso la sede della Provincia di Viterbo, in via Aurelio Saffi n. 49, il Consiglio Provinciale, con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale il Dott. Francesco Loricchio, ha adottato il seguente atto:

DELIBERAZIONE N. 27 del 18/07/2018

OGGETTO: Surrogazione dei Consiglieri decaduti e convalida dei consiglieri subentrati a seguito delle elezioni amministrative tenutesi nei giorni 10-24 giugno 2018.

	Presente	Assente		Presente	Assente
Pietro Nocchi <i>Presidente</i>	x		Stelliferi Eugenio		x
<i>Consiglieri:</i>					
Angelelli Gianluca	x		Paolini Massimo	x	
			Grancini Gianluca		x
Palozzi Maurizio	x		Mencarini Pietro		x
Postiglioni Carlo	x				
Serra Francesco	x		Romoli Alessandro	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, (art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale dott. Francesco Loricchio sottoscrittore che cura la verbalizzazione.

Alle ore 9.30 si procede all'appello nominale.

Presenti : 6 + il Presidente

Assenti: 3 (Stelliferi, Grancini, Mencarini)

Presiede i lavori il Presidente Dott. Pietro Nocchi il quale, accertata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Surrogazione dei Consiglieri decaduti e convalida dei consiglieri subentrati a seguito delle elezioni amministrative tenutesi nei giorni 10-24 giugno 2018.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- La legge 7 aprile 2014, n. 56, c.d. Legge Delrio, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha definito il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare ai commi da 51 a 100 ha ridisegnato l'organizzazione e le funzioni di competenza dell'ente provincia, classificandole come Enti di area vasta, incidendo altresì sulla componente politica delle Province, contraddistinta dalla non più diretta elettività degli organi di governo, divenute organi di secondo grado; Infatti, per la Provincia, sia per il Presidente (comma 58) che per il Consiglio Provinciale (comma 69) si prevede un'elezione indiretta riconoscendo elettorato attivo ai Sindaci e Consiglieri dei Comuni ricompresi nel territorio provinciale, L'Assemblea dei Sindaci è organo composto di diritto dai Sindaci dei Comuni (comma 56);
- ai sensi dell'art. 1, commi 67, 68 e 69 della Legge 56/2014, il Consiglio provinciale è composto dal Presidente della provincia e da n. 12 (dodici) componenti nelle provincie con popolazione da 300.000 a 700.000 abitanti e dura in circa due anni. E' eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia. Sono eleggibili alla carica di consigliere provinciale, i sindaci e i consiglieri comunali della provincia di Viterbo, in carica alla data del 35° giorno antecedente quello della votazione. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere provinciale;

CONSIDERATO che il penultimo capoverso del suddetto comma 69 stabilisce che *"la cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere provinciale"* e che il penultimo capoverso del successivo comma 78 stabilisce che *"non si considera cessato dalla carica il consigliere eletto o rieletto sindaco o consigliere in un comune della provincia"*;

PRESO ATTO delle elezioni tenutesi in alcuni Comuni della Provincia in data 10 giugno 2018 con turno di ballottaggio svoltosi domenica 24 giugno 2018;

DATO ATTO che i consiglieri Fabbrini Aldo e Treta Livio risultano cessati dalla carica di consiglieri comunali e pertanto decaduti dalla carica di consiglieri provinciali;

DATO ATTO altresì che i consiglieri Micci Elpidio, Serra Francesco e Grancini Gianluca risultano essere stato rieletti alla carica di consiglieri comunali mantenendo quindi la loro carica di consiglieri provinciali;

CONSIDERATO che al predetto consigliere Micci Elpidio è stato conferito, con Decreto del Sindaco del Comune di Viterbo n. 25 del 13 luglio 2018, l'incarico di assessore con delega ai lavori pubblici per gli ex comuni – pubblica istruzione e trasporto scolastico – servizi cimiteriali e pertanto, avendo lo stesso accettato detto incarico, risulta decaduto dalla carica di consigliere provinciale, ai sensi dell'art. 64 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che il comma 78, art. 1 della legge n. 56/2014 prevede che i seggi che rimangono vacanti per qualsiasi causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della Provincia, sono attribuiti ai candidati che nella medesima lista hanno ottenuto la maggior cifra individuale ponderata;

VISTO E RICHIAMATO il verbale del 18 settembre 2017 dell'Ufficio Elettorale provinciale di Viterbo di proclamazione degli eletti alla carica di consigliere provinciale a seguito delle consultazioni elettorali per l'elezione del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale di Viterbo svoltesi il 17 settembre 2017, dal quale risulta che il primo dei candidati con la maggior cifra individuale ponderata nella lista:

n. 1 "Centrodestra Unito *e Civici*" risulta essere il sig. Cianti Guido con la cifra individuale ponderata di 2610 voti;

n. 2 "Moderati o Riformisti Cambia la Tuscia " risulta essere il sig. Fabio Valentini con la cifra individuale ponderata di 2225 voti;

n. 3 "Partito Democratico" risulta essere la sig.ra Lina Novelli con la cifra individuale ponderata di 3713 voti;

APPURATO che per quanto attiene al sig. Cianti Guido lo stesso risulta già cessato dalla carica di Sindaco e di consigliere comunale e conseguentemente non ha titolo a ricoprire la carica di consigliere provinciale;

RILEVATO che il primo dei candidati con la maggior cifra individuale ponderata nella lista n. 1 "Centrodestra Unito *e Civici*", collocatosi quindi subito dopo il sig. Cianti Guido, risulta essere il sig. Pellegrini Carlo con la cifra individuale ponderata di 1695 voti;

RICHIAMATO il Titolo III Capo II del D.Lgs, n. 267/000 recante norme in materia di inelaggibilità ed incompatibilità, nonché il D.Lgs. 11. 39/2013 recante disposizioni in materia di inconfiribilità ed incandidabilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATA la circolare n. 112014 del Ministero per gli Affari regionali e le Autonomie che stabilisce che per quanto compatibili, sono ancora applicabili le norme del Tuel non incompatibili con la legge 56/2014 per quanto non disciplinato dalla stessa e dallo Statuto;

RITENUTO che il Consiglio è chiamato a provvedere alla surroga dei consiglieri decaduti con il primo dei candidati con la maggior cifra individuale ponderata nella medesima lista;

TENUTO CONTO che risultano in posizione utile a subentrare ai consiglieri decaduti i Signori:

- Pellegrini Carlo per Micci Elpidio,
- Valentini Fabio per Treta Livio,
- Lina Novelli per Fabbrini Aldo;

VISTO il Titolo III Capo II del D. Lgs. n. 267/2000 recante norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità, (per gli specifici articoli di riferimento in ordine alla carica di presidente della Provincia e di consigliere provinciale);

VISTO il D. Lgs, 8.4.2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della legge 6.11.2012 n. 190" ed in particolare l'art. 20 che stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al predetto decreto;

VISTO il D. Lgs, n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 14 che prevede la pubblicazione entro tre mesi dalla elezione dei titolari di incarichi pubblici, di una serie di documenti ed informazioni sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTO il D. Lgs. 235/2012 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e il divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norme dell' articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n. 190";

DATO ATTO che successivamente, entro tre mesi dalla elezione, dovrà procedersi alla acquisizione di ulteriori documenti ed informazioni previsti dal sopracitato art. 14 del D.Lgs. 33/2013 ai fini della loro pubblicazione sul sito istituzionale;

ACCERTATO che i signori Pellegrini Carlo, Valentini Fabio e Novelli Lina hanno rilasciato una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestando di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'attuale normativa vigente che ostano all'assunzione della carica di consigliere provinciale e di essere in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità e conferibilità di cui alle vigenti disposizioni legislative, conservate agli atti di ufficio;

VISTO l'art. 29, comma 4, del vigente Statuto provinciale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnico-amministrativo reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

DATO ATTO che non è stata fatta rilevare da parte dei consiglieri alcuna eccezione in ordine ad eventuali cause di ineleggibilità, inconferibilità o di incompatibilità riferita al consigliere subentrante;

DATO ATTO di quanto riferito nel corso del dibattito dagli intervenuti, nell'ordine indicato, la cui trascrizione è allegata sotto la lettera A) al presente verbale per farne parte integrante;

PRESO ATTO che risultano
Consiglieri Assegnati 12 + il Presidente
Presenti: 6 + il Presidente
Assenti: 3 (Stelliferi, Mencarini, Grancini)

Il Presidente, dott. Pietro Nocchi, pone in votazione, nelle forme di legge, la proposta all'ordine del giorno con il seguente esito:

Favorevoli: 7
Contrari: 0
Astenuti : 0

PRESO ATTO che:

il dirigente del Servizio 3 "SEGRETERIA GENERALE" FRANCESCO LORICCHIO, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi di quanto previsto dall' art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Ragioniere Generale, ha accertato che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile, ai sensi di quanto previsto dall' art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

DELIBERA

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente;
2. Di accertare e prendere atto della decadenza dei Consiglieri provinciali signori Treta Livio e Fabbrini Aldo, eletti alla carica di Consigliere provinciale nelle elezioni provinciali del 17 settembre 2017 rispettivamente con la lista n. 2 "Moderati e Riformisti Cambia la Tuscia" e n. 3 "Partito Democratico" i quali risultano decaduti per effetto della non rielezione alla carica di Consiglieri comunali nelle elezioni tenutesi il 10 giugno 2018 con turno di ballottaggio svoltosi il 24 giugno 2018, ai sensi del comma 69, dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56; in relazione al consigliere Treta Livio deve precisarsi che la decadenza risulta conseguente alla mancata partecipazione alla competizione elettorale;
3. Di prendere atto che i consiglieri Micci Elpidio, Serra Francesco e Grancini Gianluca sono stati rieletti consiglieri comunali mantenendo quindi la loro carica di consiglieri provinciali;
4. di accertare e prendere atto nel contempo della decadenza da Consigliere provinciale del predetto sig. Micci Elpidio per effetto della sua nomina ad assessore presso il Comune di Viterbo (decreto sindacale n. 25 del 13 luglio 2018), ai sensi dell'art. 64 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
5. per l'effetto, ai sensi del comma 78 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014 n. 56, di procedere alla surroga dei posti resisi vacanti con il primo dei candidati aventi la maggior cifra individuale ponderata nella lista e precisamente:
 - n. 1 "Centrodestra Unito e Civici" risulta essere il sig. Pellegrini Carlo con la cifra individuale ponderata di 1695 voti;
 - n. 2 "Moderati o Riformisti Cambia la Tuscia" risulta essere il sig. Fabio Valentini con la cifra individuale ponderata di 2225 voti;
 - n. 3 "Partito Democratico" risulta essere la sig.ra Lina Novelli con la cifra individuale ponderata di 3713 voti;
6. di convalidare l'elezione a Consigliere provinciale dei signori :
 - Pellegrini Carlo, nato a Bassano Romano(VT) li 04.11.1963 (Lista n. 1 Centro Destra Unito e Civici),
 - Valentini Fabio nato a Orbetello (GR) il 11.05.1981 (Lista "Moderati e Riformisti Cambia la Tuscia),
 - Novelli Lina nata a Montalto di Castro (VT) il 23/03/1960 (Lista n. 3 Partito democratico), subordinatamente alla presentazione della dichiarazione prevista dall'art. 20 del D. Lgs, 39/2013;
7. Di trasmettere il presente provvedimento alla Prefettura di Viterbo;
8. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile.

parere favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato Digitalmente

FRANCESCO LORICCHIO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Firmato Digitalmente

PIETRO NOCCHI